

Compilazione del modulo Richiesta Visura

Il modulo di richiesta visura (Interventi Edilizi) è costituito da due pagine da compilarci a cura del richiedente.

Il quadro A1 dovrà essere compilato **se persona fisica, il quadro A2 se persona giuridica od operatore economico**. Terminata la compilazione in ogni sua parte, del quadro A1 o del quadro A2, (del quadro di proprio interesse), dovrà essere compilato il quadro B al fine di facilitare la corretta indicizzazione della richiesta.

Il quadro C a pagine 2, **prevede l'obbligatorietà di inserimento della motivazione** per la quale viene chiesta la visura, avendo cura di indicare per esteso la denominazione esatta della località oggetto di richiesta (via/ piazza), il numero civico con indicazione del barrato se esistente e/o la scala.

Il quadro D è suddiviso in 3 diverse casistiche di richiesta di atti relativi all'edificio indicato nel quadro C.

Nel quadro **D1- ATTI DI FABBRICA**, occorre indicare se il fabbricato è stato realizzato sino al 1996 o in epoca precedente, indicandone inoltre l'ubicazione (esterna se su fronte stradale, interna se in cortile ecc.). Nel medesimo riquadro, per le costruzioni successive al 2003, è opportuno indicare, se conosciuto, il numero di Protocollo Generale (P.G.) o WorkFlow (WF) per consentire una più precisa e rapida ricerca.

Del quadro **D2-MODIFICHE**, dovranno essere necessariamente compilati, oltre al **decennio di riferimento**, il quadro D2.1 se in possesso di P.G. e W.F. (la ricerca, in presenza dei riferimenti precisi agli atti richiesti sarà più precisa e rapida) o, in alternativa, i quadri D2.2 e D2.3.

Il decennio di riferimento è un dato obbligatorio in quanto ogni richiesta di visura atti contempla la possibilità di effettuare ricerche nell'ambito di un unico decennio (qualora fosse necessario estenderla su più decenni si dovrà presentare tante richieste di visura quanti sono i decenni da indagare).

Il riquadro **D3- CEMENTI ARMATI** dovrà essere compilato se si desidera visionare anche i cementi armati, a tal proposito **si segnala che presso il Comune di Milano possono essere rintracciati solo i cementi armati a partire dall'anno 1983**. Sarà necessario indicare l'anno (certo o presunto) di realizzazione dell'edificio e, a completamento, i campi riguardanti gli identificativi riguardanti l'esibente/committente, l'impresa costruttrice ecc.

Per i cementi armati/collaudi statici ante 1983 è necessario rivolgersi all'Archivio di Stato/Prefettura, come indicato nel N.B. in calce al quadro D3.

In ultimo dovrà essere apposta la data e la firma leggibile del richiedente.

Ogni domanda è attinente a un solo edificio (quadro C) per il quale è possibile richiedere visura sia degli atti di fabbrica (D1), sia delle modifiche effettuate nell'arco di un decennio (D2), sia dei cementi armati a partire dall'anno 1983 (D3)

I fogli 3 e 4 non sono da compilare, in quanto riservati al personale dell'ufficio che procederà all'istruttoria della richiesta.

La pag. 5 è la ricevuta di presentazione dell'istanza sulla quale verrà applicata l'etichetta di avvenuta protocollazione e verrà rilasciata all'utente a seguito della presentazione della ricevuta del pagamento della richiesta di visura (25,00€), nel medesimo foglio sono riportate le informazioni riguardanti l'ufficio visure nonché i costi dell'eventuale realizzazione di copie.